



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP THIN FILM CURING AGENT

Art.-No.

590 0214, 590 0215, 590 0624

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Co-adiuvante di lavorazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TIP TOP Oberflächenschutz Elbe GmbH

Indirizzo: Heuweg 4

Città: D-06886 Wittenberg

Telefono +49(0)3491/635-50

Telefax +49(0)3491/635-552

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Indicazioni di pericolo: Xn - Nocivo, Xi - Irritante

Frase R:

Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Inflammabile.

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

Irritante per gli occhi e la pelle.

Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 3

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità per la riproduzione: Repr. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio singola - esposizione singola: STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio ripetuta - esposizione ripetuta: STOT RE 1

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Sospettato di nuocere al feto.

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

stirene

Xilene, miscela di isomeri

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi: GHS02-GHS07-GHS08



Indicazioni di pericolo

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H361d Sospettato di nuocere al feto.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

- P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare i vapori.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P331 NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P405 Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Paraffina, diluita in stirolo e xilolo

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE	
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
202-851-5	stirene	25 - 50 %
100-42-5	Repr. Cat. 3, Xn - Nocivo, Xi - Irritante R63-10-20-36/38-48/20	
601-026-00-0	Flam. Liq. 3, Repr. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 1, Asp. Tox. 1; H226 H361d H332 H315 H319 H335 H372 H304	
01-2119457861-32		
215-535-7	Xilene, miscela di isomeri	25 - 50 %
1330-20-7	Xn - Nocivo, Xi - Irritante R10-20/21-38	
601-022-00-9	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H226 H312 H332 H315 H319 H335 H373 H304	
01-2119486136-34		

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Subito dopo, trattare con crema per la pelle.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Consultare immediatamente il medico (oculista).

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Consultare subito il medico.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

Non somministrare alcunche a persone svenute.

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Sospettato di nuocere al feto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido e diossido di carbonio

Gas di carbonizzazione: irritanti/corrosivi, combustibili ed anche velenosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Raccogliere separatamente le acque contaminate di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Portare le persone al sicuro.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature o nei corpi idrici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Provvedere ad una adeguata aspirazione sulle macchine.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Non fumare.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Evitare temperature superiori a 50°C.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con:

Ossidanti., Alogenidi metallici, Acidi e basi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici

Co-adiuvante di lavorazione

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
100-42-5	Stirene monomero (Vinil benzene)	20	85		TWA (8 h)	
		40	170		STEL (15 min)	
1330-20-7	Xilene, isomeri misti, puro	50	221		TWA (8 h)	
		100	442		STEL (15 min)	

Valori limite biologici

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
100-42-5	Stirene	acido mandelico	800 mg/l	urine	f.t.
1330-20-7	Xileni (grado tecnico)	acido metilippurico	1,5 g/g	urine	f.t.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Subito dopo, trattare con crema per la pelle.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) > 30 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Consultare la banca dati sui guanti protettivi per esempi: <http://bestglove.com/site/chemrest/>

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Grembiule resistente ai solventi. □ (EN 467).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Incolore	
Odore:	Simile all stirene	
Punto di infiammabilità:	26 °C	
Inferiore Limiti di esplosività:	1 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	8 vol. %	
Densità (a 20 °C):	0,85 g/cm ³	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Non miscibile	
Temperatura di accensione:	circa 465 °C	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	< 20,5 mm ² /s	
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	10 s	6 DIN EN ISO 2431

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

Reazioni con perossidi.



10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.
Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.
Evitare temperature superiori a 50°C.
Polimerizzazione esotermica

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti., Alogenidi metallici, Acidi e basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas di carbonizzazione: irritanti/corrosivi, combustibili ed anche velenosi.
Monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Non sono disponibili dati tossicologici.

stirene

LD50/orale/ratto: 5000 mg/kg

LD50/dermico/ratto: > 2000 mg/kg

LC50/ inalazione/ratto: 11,8 mg/l/4h

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (stirene), (Xilene, miscela di isomeri)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (stirene)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto. (stirene)

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore puo' causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

stirene

CL50/Pimephales promelas/96 h = 4,02 mg/kg

CE50/Daphnia magna/48 h = 4,7 mg/kg

CE50/Pseudokirchneriella subcapitata/72 h > 4,9 mg/kg

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Il prodotto è tossico per i pesci e per le loro prede.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.


Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.


Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	UN 1993
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Xilene, miscela di isomeri, stirene)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	III
Etichette:	3
	
Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	30
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	UN 1993
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Xilene, miscela di isomeri, stirene)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	III
Etichette:	3
	

Codice di classificazione: F1
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (xylene and styrene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Marine pollutant: No
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 EmS: F-E, S-E

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (xylene and styrene, mixture)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Disposizioni speciali: A3
 Quantità limitate (LQ) Passenger: Y344 / 10 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 355
 Max quantità IATA - Passenger: 60 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 366
 Max quantità IATA - Cargo: 220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

1999/13/CE (VOC): 40 %; < 873 g/l

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

Ulteriori dati

Rispettare il regolamento per l'uso di sostanze chimiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.



SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

10 Infiammabile.

20 Nocivo per inalazione.

20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

38 Irritante per la pelle.

48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)